

# Manda



# Cane

*Organo Ufficiale del Gruppo Cinofilo Bergamasco*

---

- ◆ ASSEMBLEA SOCI 2015
- ◆ PROVA PER SPANIELS
- ◆ COPPA EUROPA SPANIELS
- ◆ PROVA SU BECCACCINI
- ◆ ZONE CINOFILE 2015
- ◆ IL MANTRAILING
- ◆ OCULOPATIE
- ◆ SERVIZIO CINOFILO DEL C.F.S.



## EDITORIALE

Quadrimestrale del  
Gruppo Cinofilo Bergamasco  
n. 18 Febbraio 2015

Direttore responsabile

**Claudio Gualdi**

Direttori editoriale

**Alberto Marengoni**  
**Beppe Bonacina**

Editrice e Redazione

**Gruppo Cinofilo Bergamasco**

Via corridoni, 26/A

24124 Bergamo

Tel. 035-4175207

Fax. 035-4175053

Stampa: Poly Express via Friuli, 33

Dalmine - BG

Aut. Trib. Di Bg n. 24/09 - 17/09/2009

Sito: [www.gruppocinofilobergamasco.it](http://www.gruppocinofilobergamasco.it)

mail: [info@gruppocinofilobergamasco.it](mailto:info@gruppocinofilobergamasco.it)

**ORARI UFFICIO**

**Lunedì:** dalle 9,15 alle 14,30

**Martedì:** dalle 14,00 alle 19,00

**Mercoledì:** dalle 9,15 alle 14,30

In copertina

a sx Tip Top Old Rascal  
di Isaia Bordogna

a dx Kingcott Mandarin  
di Marco Benvenuti

**Parliamo**

*Siamo arrivati a fine anno e nel prossimo mese di marzo, si svolgerà puntualmente l'assemblea annuale del nostro Gruppo Cinofilo.*

*Come al solito i lavori saranno improntati sull'esame delle attività del 2014 con l'intervento del Presidente, l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 e preventivo 2015, ecc..*

*Basta dare un'occhiata al nostro sito web, dove è riportato lo statuto per renderci conto di tutti quei doverosi compiti che si svolgono in una assemblea*

*L'editoriale a me affidato in questa edizione di "Mondo Cane" non avrà i soliti contenuti, di solito un editoriale è un mix di fatti e di opinioni dell'autore; un buon editoriale dovrebbe essere un "punto di illuminazione" su fatti recenti, ma non questa volta!*

*Il mio pensiero, quello del Consiglio Direttivo e di tutte le persone che ruotano attorno al G.C.B. è che l'assemblea annuale, oltre che a svolgere i compiti statutari, deve essere un punto d'incontro con l'anima del Gruppo, cioè i Soci.*

*Parlare, scambiarsi pareri e riflessioni, critiche, consigli insomma un dialogo netto e schietto!*

*La vicinanza dei Soci è importante per chi lavora tutto l'anno per la nostra Delegazione E.N.C.I e più importante ancora nel contesto dell'assemblea annuale, vista anche come momento di aggregazione.*

*E' vero il nostro sito web costantemente aggiornato, il notiziario Mondo Cane Vi danno informazioni durante tutto l'anno, la zona cinofila La Pulcina e tutte le manifestazioni hanno anche momenti conviviali dove tanti soci hanno la possibilità di parlare ed esprimere i loro pensieri circa la vita della nostra Delegazione, Soci però di una estrazione ben precisa cioè la cinofilia venatoria.*

*All'assemblea annuale sono o dovrebbero essere presenti (il condizionale è d'obbligo) i Soci di tutte le discipline cinofile e quindi un mix di appassionati che si incontrano a prescindere dalla razza che portano nel cuore.*

*Non a caso ho citato la zona cinofila La Pulcina, visto le ultime novità che la vedono coinvolta, parecchi Soci ne sono al corrente ma siamo convinti che è un'informazione a "spizzichi e bocconi" (passatemi il termine).*

*In assemblea le novità saranno sviscerate in tutte le varie sfaccettature e anche se la zona è utilizzata principalmente da discipline venatorie, in assemblea un Socio che vive la cinofilia di diversa natura potrebbe avere la possibilità di portare nuova linfa e magari proporre nuove manifestazioni da poter sviluppare su questa splendida area.*

*Carissimi, le novità sono tante, il lavoro che ci aspetta altrettanto, le decisioni prese nel 2014 hanno bisogno del Vostro parere, parliamone guardandoci negli occhi, perché a nostro avviso incontrarci e discutere resta ancora un punto forte in questa mediatica era moderna.*

*Vi aspettiamo!*

*Beppe Bonacina*

# GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO

DELEGAZIONE PROVINCIALE E.N.C.I.

24124 Bergamo - via Corridoni, 26/a - tel. 035 41.75.207 – fax 035.41.75.053

codice fiscale e partita IVA 02506090162

info@gruppcinofilobergamasco.it - www.gruppcinofilobergamasco.it

Ai signori:  
soci ordinari e sostenitori  
consiglieri, sindaci e probiviri

Il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea annuale dei soci

presso la “Casa del Giovane” sala Nembrini, via Gavazzeni n. 13 Bergamo  
in prima convocazione, per il **mercoledì 18 marzo 2015** alle ore 19.30 trascorsa un'ora, in **seconda convocazione alle ore 20.30** per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Relazione del Mental Coach **Omar Beltran** dal titolo “**Il legame con il cane**”  
(vedere presentazione a pagina 7 del presente notiziario)
2. nomina del Presidente e segretario dell'assemblea;
3. comunicazioni del Presidente del Gruppo Cinofilo Bergamasco;
4. esame proposta consuntivo 2014 e delibere conseguenti; (*disponibile in sede o sul sito del G.C.B.*)
5. esame proposta preventivo 2015 e delibere conseguenti; (*disponibile in sede o sul sito del G.C.B.*)
6. varie ed eventuali.

Bergamo, 9 febbraio 2015

Il Presidente  
Giuseppe Bonacina

N.B. : Durante l'assemblea non saranno emesse tessere.

#### Estratto dello Statuto:

**Art. 5** ultimo comma “Le domande di ammissione a socio, presentate per l'anno nel corso del quale si svolge l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, possono essere istruite e valutate solamente dal Consiglio Direttivo neoeletto.”

**Art. 7** “L'iscrizione a socio vale per l'annata in corso e si intenderà tacitamente rinnovata per l'anno successivo qualora il socio non presenti per lettera raccomandata un formale atto di dimissioni entro il 31 ottobre”.

**Art. 8** “La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni presentate nei modi previsti dall'art. 7
- b) per morosità, che potrà essere dichiarata dal consiglio successivamente al primo marzo di ogni anno
- c) per espulsione, deliberata dall'assemblea generale dei soci su proposta del consiglio

chi per qualsiasi causa cessa dalla qualità di socio perde ogni diritto relativo, ma non è esonerato dagli impegni assunti”.

**Art. 11** “L'assemblea generale è composta dai soci in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso”.

In piena attuazione dei principi di uguaglianza e democraticità associativa, ogni socio ha diritto ad un voto. Il socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta. Ogni socio può essere portatore di non più di due deleghe. Le deleghe debbono essere depositate dal socio cui sono state intestate, **prima che l'assemblea abbia inizio**.

Integrazione all'articolo 11 dello Statuto deliberato dall'assemblea del 13 giugno 2008 “Alla delega deve essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del delegante con firma leggibile, per verificare la firma sulle deleghe”.

Non sono ammesse correzioni o cancellazioni sulle deleghe né è consentito che un socio delegato possa trasferire le proprie deleghe ad un altro. Non è ammesso il voto per posta.”

**Art. 13** “L'assemblea è valida in prima convocazione allorché risulta presente, di persona o per delega, almeno la metà più uno dei soci ordinari e sostenitori. Trascorsa un'ora da quella indicata dall'avviso, l'assemblea è valida in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.”

---

## Delega

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ socio del **Gruppo Cinofilo Bergamasco**

Delego il socio \_\_\_\_\_ a rappresentarmi nella **assemblea annuale dei soci convocata per il giorno 18 marzo 2015**, fin d'ora do per rato e valido il suo operato.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## Prova di lavoro per Spaniels

Che fortuna dopo tanta pioggia due giornate di sole che permettono la tanto sospirata gara a Fontanella.

Due giornate piene con 40 concorrenti per giornata, due giudici toscani, Francesco Camiolo e Tiziano Pavolettoni su un terreno che già conoscevano in quanto giudici della precedente edizione.

Ripe e ruscelli che rendevano difficile la prova mettendo i cani a dura prova. Tre batterie con in palio il CAC nella prima giornata vengono assegnati due CAC uno ai cocker ed uno agli springer.

Nella seconda giornata, sempre soleggiata, (qualcuno ci ha voluto bene) altre quattro batterie sempre di 40 cani.

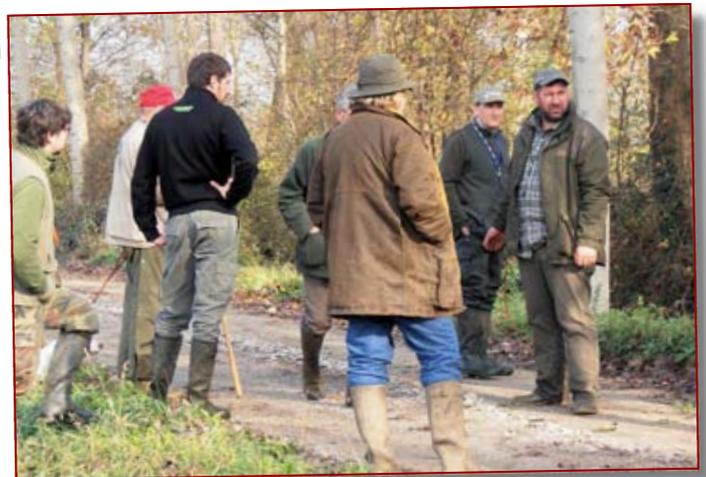
sempre dura la prova in quanto le ripe essendo due una a destra e l'altra a sinistra con in mezzo un ruscello con acqua mettono a dura prova il recupero del selvatico abbattuto.

Niente di così difficile succede in altre prove, comunque tutto è andato bene, nessuna critica o lamentela.

Nella seconda giornata vengono assegnati tre CAC a conclusione delle due

giornate una buona spaghetтата e numerosi commenti sull'esito delle prove con promessa di rivederci il prossimo anno, un grazie sincero ai signori giudici e ai concorrenti.

*Isaia Bordoagna*





## Un Sogno di Nome "Petio"

14.11.11... non sono numeri scelti dalla cabala ma la data di nascita del nostro folletto cioccolato focato: GAYLOR DU VAL DE MONTABERT, per gli amici PETIO.

La mia amica Romana con affisso "DELLA MAGICA ROMANA" recandosi in Francia per una breve vacanza, visita un allevamento di cani.

Trova dei soggetti dal mantello cioccolato e così vorrebbe acquistare una femmina.

Viene però colpita dallo sguardo e dal movimento di un giovane cioccolato focato.

Combattuta tra il desiderio di posticipare la scelta o portarsi via il cucciolo, parte ma all'uscita del paese rimugina sulla decisione, ritorna e lo acquista!

Un amico le suggerisce di chiamarlo "PETIO" ragazetto in Bourguignon.

Si accorge man mano che il cane ha quel qualcosa di diverso dagli altri e che potrebbe diventare fedele compagno di qualche fortunato cacciatore.

Così me lo presenta un giorno...

Questo cane ci stupisce per la facilità di incontro e di apprendimento; i dubbi ci assalgono: cosa fare con un tal soggetto?



Venderlo a qualcuno che può garantire che ogni suo pregio venga espresso al massimo?

Più persone glielo chiedono ma Romana decide di regalare quel cane a me fiduciosa che verrà rispettato e valorizzato.

Comincia così la sua carriera nelle prove.

Vengo aiutato per completare il dressaggio dal mio amico Bruno.

Ironia dei numeri, il 03.03.13 in una gara a Reggio Emilia ottiene un Buono in classe giovani.

Il 18.08.13 si ripete in Toscana, poi ottiene tre Molto Buono e un 1° Eccellente sempre in classe giovani.

Passa in classe Libera e ottiene un 1° Molto Buono a Mantova il 30.09.14 e il 1° Eccellente CAC a Fontanella (BG) il 22.11.14 mentre il giorno successivo un C.Q.N.; un 1° Eccellente CAC. 14.12.14 a Montodine (CR).

Io spero che prosegua nella sua scalata.

Sul terreno di gara è un cane che difficilmente si dimentica e rimane nei cuori di chi lo vede correre.

È stato componente della squadra spaniel della Lombardia che si è classificata 3° nel Trofeo Diana svoltosi a Macerata con il suo conduttore che purtroppo sbagliava un fagiano!

Un grazie di nuovo a Romana che ha dato vita a un sogno e anche ai giudici che lo hanno apprezzato.

*Corrado Tedoldi*



Le due squadre Italiane Cocker e Springer

## Due Cocker Bergamaschi sul tetto d'Europa

Nei giorni di 13 e 14 novembre 2014 la Francia ha ospitato nei terreni di Neully Le Real la Coppa Europa per Spaniel organizzata dalla Società Centrale Canina alla quale hanno partecipato: Olanda, Belgio, Francia e Italia.

I terreni messi a disposizione sono risultati ottimi con una presenza consistente di selvaggina, fagiani, pernici, queste ultime particolarmente difficili da involare e odiate dagli spaniels.

Ogni Nazione partecipa con la squadra degli Springer e quella dei Cocker con quattro soggetti per razza, più una riserva.

Il selezionatore designato dall'ENCI, il giudice Pavolettoni, ha fatto una selezione dura, dando spazio a vari soggetti e conduttori con lo spirito di individuare i migliori, e nello stesso tempo creare una squadra ben amalgamata.

I risultati finali sono stati buoni anche se andare a vincere in Francia è veramente dura, potevamo, parlando di Cocker portare a casa risultati ancora più consistenti anche individualmente; non è stato possibile.

Alla fine la squadra COCKER ha occupato il primo posto sul podio mentre quella SPRINGER ha ottenuto il secondo posto.

*Marco Benvenuti*

### Le squadre

#### COCKER

TIP TOP OLD RASCAL	ISAIA BORDOGNA
KINGCOTT MANDARIN	MARCO BENVENUTI
CONAN DEL BONA	FAUSTO BARBANERA
CAPITANO DEL ROTMIK	MICHELE ROTA
EMERAL WHITE (riserva)	ANTONIO GASPARINETTI

#### SPRINGER

VICKI DELLA BANDA ALATA	MARIO PIEROTTI
HISPELLUM HUNTER	MARIO ROSSI
HOLLYDRIVE RINGO	PAOLO CEREDA
RINGO	DELLA TOMMASINA
AXEL (riserva)	SALVATORE FIORANI





Nei giorni 13 e 14 novembre 2014 la Francia ha ospitato nei terreni di Neully Le Real, località vicino a Lione, la Coppa Europa per Spaniel organizzata dalla Società Centrale Canina alla quale hanno partecipato: Olanda, Belgio, Francia e Italia.

Per partecipare bisogna aver conseguito dei risultati nell'anno o al massimo aver dimostrato al selezionatore Italiano nella persona del Sig. Pavolettoni, nominato dall'E.N.C.I., il valore del soggetto.

Il selezionatore per l'Italia Sig. Pavolettoni, giudice E.N.C.I., ha fatto una selezione molto dura, dando spazio ai conduttori per individuare i migliori, nello stesso tempo cercare una squadra ben amalgamata se non altro per fare bella figura.

I risultati hanno dato ragione al selezionatore perché hanno portato la squadra cocker a vincere con il miglior punteggio e per gli springer arrivare secondi.

Grossa soddisfazione per le classifiche individuali dei Cocker, un poco di rammarico per i due secondi posti degli springer.

Quanta soddisfazione poter partecipare dopo sei mesi di suspense e di selezione ma il risultato ha dato ragione al selezionatore che ha scelto bene e con competenza.

*Isaia Bordoogna*

## Risultati e Classifiche Squadre italiane

COCKER		
13 novembre 2014		
1° ECC. CAC	CAPITANO DEL ROTMIK	ROTA
2° ECC.	TIP TOP OLD RASCAL	BORDOGNA
14 novembre 2014		
1° ECC. CAC	KINGCOTT MANDARIN	BENVENUTI
M.B.	TIP TOP OLD RASCAL	BORDOGNA
M.B.	CONAN DEL BONA	BARBANERA
B	CAPITANO DEL ROTMIK	ROTA
ALTRI SPANIEL		
13 novembre 2014		
2° ECC.	HOLLYDRIVE RINGO	CEREDA
ECC.	RINGO	DELLA TOMMASINA
14 novembre 2014		
2° ECC. Ris. CAC	HISPELLUM HUNTER	ROSSI
3° ECC.	RINGO	DELLA TOMMASINA
ECC.	VICKI DELLA BANDA ALATA	PIEROTTI

## I Vincitori

### Classifica a squadre cocker

1°	<b>Italia</b>	26 punti
2°	<b>Olanda</b>	23 punti
3°	<b>Francia</b>	17 punti

### Classifica a squadre altri spaniel

1°	<b>Francia</b>	36 punti
2°	<b>Italia</b>	25 punti
3°	<b>Olanda</b>	23 punti
4°	<b>Belgio</b>	15 punti

## Presentazione della relazione che verrà trattata al 1° punto dei lavori dell'assemblea

### Titolo: Il legame con il cane

#### Sottotitolo: aiutarsi a vicenda

#### Argomenti:

- 1) Il legame nella fantascienza
- 2) Il legame secondo la scienza
- 3) Disney e le convinzioni errate sull'etologia
- 4) Il sistema di biofeedback più evoluto della natura: il cane
- 5) Come si crea il doppio legame
- 6) Parola di Cane e il Double Bond Method©

**Relatore:** Omar Beltran, preparatore atletico, mental coach e scrittore. Cinofilo per passione da 40 anni.

Nel mondo agonistico è un addestratore che partecipa alle competizioni IPO, con i suoi cani ha ottenuto svariati successi, l'ultimo è stato la partecipazione ai Mondiali IPO Fci con la rappresentativa italiana.

Nel mondo dell'editoria ha pubblicato tre libri, il primo: "La preparazione atletica del cane agonista" (Oggi in vendita) rivisitato con il titolo: "Vuoi un cane in forma? ti spiego come".

Il secondo titolo pubblicato è stato: "Il Doping Ecologico", una guida all'allenamento mentale per ciclisti e sportivi in generale.

L'ultima opera: "Parola di Cane", saggio dinamico dove 10 dei suoi cani prendono la parola e aiutano le persone a migliorare se stessi attraverso il metodo del doppio legame.

# Prova su Beccaccini



rischiando con molto coraggio e spavalderia, perché la pastura è lì, è lì che il beccaccino riesce ad infilare il suo lungo becco nel terreno e a sfamarsi.

La speranza è che queste zone continuino a prosperare nella loro grandezza e che non si riducano solo a fossati, dove il cane non serve e la caccia al beccaccino non risponde nella sua nobiltà!

Ritornando alla prova organizzata dal nostro Gruppo Cinofilo, un ringraziamento particolare va al presidente del Gruppo Cinofilo Novarese Dott. Girolodi Gianpiero che oltre alla collaborazione tecnica, con tutti i suoi collaboratori, ci permette di ottenere tutti i permessi necessari, guardie comprese, per poter svolgere questa prova nella Z.R.C. che per noi è il N° 1 delle prove a beccaccini.

Situata appena di là del Ticino e a cavallo tra Piemonte e Lombardia non solo beccaccini, allargando un poco il giro oltre le risaie anche molta selvaggina naturale.

Venerdì 28\11\14 alle ore 8 il ritrovo è alla casa del popolo di Garbagna (NO).

## Prova a selvaggina naturale su beccaccini con C.A.C. per continentali e inglesi Garbagna Novarese NO Venerdì 28/11/2014

Come da qualche anno al Gruppo Cinofilo Bergamasco spetta l'onore di chiusura delle prove che aderiscono al (campionato nazionale) conosciuto da tutti con il vero nome di (Sgnepa d'oro) "Beccaccino d'oro".

Per la classifica finale si sommano i punteggi di tutte le qualifiche e le classifiche ottenute, a partire dalle prime prove in Sardegna, a Jolanda di Savoia e poi via via a Pavia, Novara, Vercelli.

Insomma un bel giro di prove e di km fino ad arrivare a 21 se la stagione si mantiene umida.

Questo titolo è molto ambito per noi malati inguaribili delle risaie, degli stocchi di granoturco, dei prati bagnati, dei maree, insomma di tutti i luoghi dove ci vogliono gli stivali e piuttosto alti.

Si calpesta fango anche molto molle dove si sprofonda fino al ginocchio e con molta fatica riusciamo noi a camminare, figuriamoci quindi i nostri cani correndo al galoppo, o al trotto.

Alla sera, quando si rientra, bisogna lavare le varie ferite che si sono procurati, dai piedi alle ginocchia, (metacarpo) con acqua ossigenata e disinfettare le tante sbucciature procurate dalla prolungata immersione nell'acqua, tutti sappiamo che è un ottimo ammorbidente.

Poi il fango e la stoppia di riso procura con facilità queste ferite, che se non le tieni curate non riesci a fare tutta la stagione di caccia, comprese le prove, specialmente per i cani più avidi.

Purtroppo se vuoi incontrare questo animale sia a caccia che in prova, il cane deve entrare in questi terreni al gran galoppo

La segreteria è ben organizzata e preparata e si mettono subito in evidenza dietro la scrivania i Sig. Gambirasio e Ruggeri che grazie anche a qualche mia sbirciatina come esperto di queste prove e della zona, formulano velocemente le due batterie di inglesi e una di continentali.

Vengono poi sorteggiate le giurie e i terreni.

A Garbagna di Novara l'ultima cosa che preoccupa sono i terreni, una batteria viene indirizzata in alto a sinistra fino alla fine della zona e una batteria a destra in basso, dal recinto della discarica sotto il cimitero a seguire fino alla fine del terreno.

Quest'ultima ha qualche turno in meno di inglesi ma ha quattro turni di continentali.





Batteria continentali - Giuria: Sig. Braga Alessandro.

Dalla relazione; subito si palesano diversi beccaccini dalle risaie, vento mutevole molto leggeri, per un motivo o per l'altro non si riesce a realizzare un punto valido, nessun classificato.

1^ Batteria Inglesi - giuria: Sig. Braga Alessandro.

Dalla relazione; si prosegue sempre nella stessa direzione dei continentali in favore di vento che sembra si sia stabilito in giusta direzione.

Gli inglesi si mettono subito in evidenza per il modo di stare sul vento per il modo di stare sul terreno, riuscendo a sfruttare molto bene i beccaccini molto leggeri che difficilmente reggono la ferma.

Comunque due cani riescono ad entrare in classifica con la massima qualifica, dimostrando classe, continuità e ottima presa di punto.

A Faustin de Landibarre viene assegnata la certificazione per la conclusione del punto.

1 ECC. CAC S.IRL. FAUSTIN De Landibarre Cond. MARCHETTI

2 ECC. S.I. VAI Nel Vento E.MAIL Cond. MARCHETTI

2^ Batteria Inglesi - giuria: Sig. Pola Diego.

Si parte in alto con un poco più di difficoltà perché il vento è mutevole e non si trova il punto di partenza, comunque si parte, Crono s.i. del Sig. Defendi fa un ottimo turno dimostrando buon galoppo, ferma sul lacet di destra in bella espressione parte beccaccino allo sparo crede di andare a raccogliere.

Gim s.i. di Morandi si mette bene sul terreno con buon galoppo e portamento, ma poi si prende una libertà e scompare alla vista oltre il consentito.

Si prendono le auto e si va in fondo alla zona per prendere terreno e vento.

Subito il vento ci da ragione, non così i beccaccini che vengono trovati in quasi tutti i turni ma con difficoltà di realizzazione.

Un bellissimo turno dell'irlandese Vai Nel Venti Chili condotto dalla proprietaria Sig.ra Emma, ferma bene ma poi forza.

L'unico che riesce a uscirne indenne è Buck s.i. di Morandi nel minuto, sul primo lacet di destra a buona distanza si palesa un beccaccino, rilanciato parte di buon galoppo in una grande risaia tagliandola a giusto vento, coprendo bene il terreno, sulla sinistra ferma in bella espressione guida rimanendo corretto al frullo e sparo.

rilanciato si mantiene.

1 ECC. S.I. BUCK cond. MORANDI

C.Q.N. S.I. CRONO cond. DEFENDI

Altro appuntamento importante del Gruppo Cinofilo Bergamasco, sempre su selvaggina vera, come la maggior parte delle sue prove è per la Domenica 22 Marzo 2015 sul terrazzo di Bergamo, così vengono chiamati i Colli di San Fermo, a Beccacce, con la speranza che quest'anno si riesca a mantenere il programma e che non ci sia neve o quant'altro che ci costringa a disdire la prova, perché è sempre spiacevole prendere certe decisioni.

*Aldo Morandi*

## Tesseramento 2015

*Egregio socio,*

*il direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco Ti rammenta di rinnovare la tessera per l'anno 2015, entro il **31 marzo 2015** per non interrompere le coperture assicurative « Infortunati + Responsabilità Civile Verso Terzi e Infortunio del Cane » e per continuare a ricevere questo notiziario e il mensile E.N.C.I. « I NOSTRI CANI » oltre a continuare ad usufruire dei numerosi servizi dedicati ai Soci.*

*Ulteriori dettagli nelle pagine « Come Associarsi » e « Il Vantaggio di Esser Soci » del ns sito.*

### MODALITA' DI RINNOVO

*A) Presso la nostra sede negli orari d'ufficio, che ricordiamo:*

*Lunedì 9,15 - 14,30 - Martedì 14,00 - 19,00 - Mercoledì 9,15 - 14,30*

*B) con versamento di € 30,00 (comprensivo di € 5,00 per rimborso spese postali)*

*- sul C/C Postale N. 16438244 (vedi bollettino allegato)*

*- sul C/C Bancario, codice IBAN: IT62Q0335901600100000102634.*

*entrambi intestati a GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO DELEGAZIONE PROV.LE E.N.C.I. indicando codice fiscale ed indirizzo completo.*

**N.B.:** *L'ufficio, verificato l'accredito, invia la tessera per raccomandata.*



# II MANTRAILING

## tecnica emergente

Da alcuni anni, in Europa, si è diffusa tra coloro che operano in Protezione civile e nelle ricerche di carattere giudiziario l'utilizzo di una tecnica il cui nome è "Mantrailing".

**Cosa è:** letteralmente è l'azione che compie un cane nel seguire le tracce o gli indizi di un essere umano, dall'inglese "man" (uomo) e "trailing" (inseguendo o che sta inseguendo).

**Dove nasce:** una prima versione del Mantrailing nasce nell'America di metà ottocento, i primi segugi di allora, un misto tra Bloodhounds e altre razze, venivano preparati per inseguire e braccare gli schiavi che fuggivano dalle piantagioni di tabacco del sud, in seguito furono adoperati per inseguire e rinvenire i fuggitivi dalle carceri statunitensi.

Oggi è il metodo di ricerca più utilizzato in assoluto dalle forze speciali di polizia.

Negli Stati Uniti d'America la tecnica del Mantrailing si è talmente affinata che un cane messo in "pista" può seguire la "traccia" per diverse centinaia di Km e anche con piste vecchie da più settimane.

I tribunali americani accettano i reperti ritrovati con l'utilizzo di questi soggetti come prove.

**In Europa:** In Germania nei primi del 900, alcune unità della polizia tedesca iniziarono ad usare una tecnica definita "Verbrecherspur und Polizeihund" letteralmente "traccia del criminale e cane poliziotto" che conteneva nel metodo già qualcosa che permetteva di intravedere le basi dell'utilizzo del moderno Mantrailing.



### I cani:

Inizialmente il cane ideale fu considerato il Bloodhound, ma si è notato che non sempre è corretta questa considerazione.

Sono stati sviluppati studi e ricerche scientifiche negli U.S.A. e in Europa che hanno permesso di capire che poteva essere utilizzato qualsiasi cane, e che questo permetteva l'ottenimento di risultati che andavano ben oltre quello che era stato l'utilizzo iniziale.

**Cosa non è:** Tutti o quasi tutti i cani che vengono preparati per la ricerca di superficie, in buona parte, lavorano con un sistema definito "Ricerca per cono d'odore".



### Cosa è? brevemente e succintamente...

Il nome deriva dal fatto che il cane, durante la ricerca, segue proprio quel "cono d'odore" lasciato dall'uomo, qui inteso nel senso più generale della parola, nell'aria.

La ricerca si svolge con il cane libero nell'area di ricerca assegnata all'unità cinofila, pronto a seguire le indicazioni vocali e gestuali del conduttore.

La ricerca per cono d'odore è attualmente la più usata dalle squadre cinofile di soccorso e/o per ricerca.

**La differenza:** Ovviamente come in tutte le cose, la ricerca scientifica si evolve e come è stato appurato da diverse fonti, che prevalentemente non avevano come scopo l'utilizzo diretto in cinofilia, ma nell'industria chimica, non si può più parlare di odore, ma bensì di elementi volatili definiti con la sigla scientifica "VOC"\*.

**Cosa sono:** La classe dei **composti organici volatili**, (COV) o **VOC** (dall'inglese Volatile Organic Compounds) comprende diversi composti chimici formati da molecole dotate di gruppi funzionali diversi, aventi comportamenti fisici e chimici differenti, ma caratterizzati da una certa volatilità, caratteristica, ad esempio, dei comuni solventi organici aprotici apolari, come i diluenti per vernici e benzine.

Si classificano come COV (o VOC in inglese), infatti, sia gli idrocarburi, contenenti, come elementi unici, carbonio e idrogeno, suddivisi in alifatici e aromatici, sia i composti contenenti ossigeno, cloro od altri elementi oltre al carbonio e l'idrogeno, come gli aldeidi, gli eteri, gli alcoli, gli esteri, i clorofluorocarburi (CFC) ed gli idroclorefluorocarburi (HCFC).

La deteriorazione dei "VOC", nell'ambiente e quindi la loro percezione dalle cellule olfattive dei cani, non segue certo le regole di una di quelle che noi normalmente definiamo "pista", ma è influenzata da una serie importante di fattori, quali vento, condizioni atmosferiche, superficie di appoggio, corsi d'acqua, cariche elettrostatiche ecc. e nel caso della ricerca di cadaveri e tracce ematiche, dal tempo di deterioramento e/o esposizione a fattori alteranti.

Possiamo quindi schematicamente definire le due differenze nella ricerca dicendo che :



**A)** Il primo (utilizzo del cono d'odore) è portato a cercare qualsiasi odore umano.

**B)** Il secondo attraverso la tecnica del Mantrailing riesce a discriminare chiaramente i vari odori umani per seguirne solo uno distinto.

Avremo quindi la possibilità di individuare e seguire la scia del singolo odore discriminato, anche se altri hanno sporcato l'ambiente, la possibilità di segnalare con quasi certezza la direzione della scia di odore, quindi la direzione verso cui il nostro soggetto si è indirizzato.

Tutto ciò non rende obsoleto il classico cane da ricerca su pista, perché è senza ombra di dubbio che i vantaggi nell'utilizzo del cane da superficie sono:

**C)** la possibilità di controllare minuziosamente vaste aree.

**D)** la possibilità di avviare la ricerca pur senza disporre di un indizio di odore.

Ergo, valutando di volta in volta la situazione, si potrà chiedere l'ausilio di cani da ricerca individuale o da Mantrailing, piuttosto che cani da ricerca in superficie, o di entrambi in stretta e sinergica e collaborazione.

Il cane da Mantrailing sarà, quindi, impiegato per ricercare fondamentalmente l'odore della persona (solo quella persona), anche all'interno di edifici o di aree commerciali affollate, seguendo esclusivamente le molecole disperse nell'ambiente della persona da cercare, e non già la traccia impressa sul calpestio.

Al cane da Mantrailing serve solo annusare un campione odoroso iniziale, indumento, fazzoletto, cuscino chiavi, ecc., che porti imprime le molecole del disperso.

**Importante:** la raccolta dell'odore iniziale, deve avvenire secondo una precisa metodologia e deve essere incontaminato, fatto questo, il cane memorizzerà le caratteristiche composite dell'odore e cercherà fra mille odori quello prescelto.

La preparazione dei soggetti destinati al lavoro di Mantrailing deve necessariamente iniziare con l'abituazione del soggetto ad una prima fase di DISCRIMINAZIONE OLFATTIVA, dato che

ad un cane di Mantrailing si pone un obiettivo ben preciso cercare quell'odore ben specifico, e solo quello, che deve selezionare tra i tanti percepiti, e in tutte le condizioni di lavoro possibili.

È facilmente intuibile, quale può essere il vantaggio di un cane così preparato, indicare una direzione verso la quale proseguire le ricerche non è da poco conto.

**Altri utilizzi:** È indubbio che un cane preparato ad utilizzare il proprio naso con un metodo discriminativo è in grado di aumentare le sue capacità decisionali, maggiore auto controllo

e soddisfazione nel lavoro svolto, migliorare l'intelligenza adattiva, esaltando al contempo l'intelligenza istintiva.

Ultimamente si sta iniziando ad utilizzare il Mantrailing per il recupero dei cani "impegnativi" che lavorando sulla discriminazione riescono a concentrare le loro attenzioni e a scaricare lo stress e le ansie

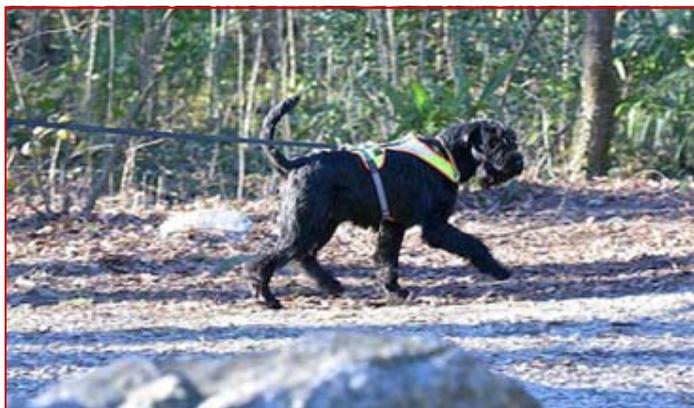
**Il metodo o i metodi:** come in tutte le cose non esiste un solo metodo ma, diversi metodi di preparazione, almeno nelle mie conoscenze.

In Europa è molto utilizzato, anche in ambito giudiziario, il metodo messo appunto da Gabrielle Marie Trautmann Zenoni, fondatrice della Scuola Svizzera Europea Mantrailing Europe GTZ.

Nei prossimi mesi il Gruppo Cinofilo Bergamasco in collaborazione con Il Centro di Cultura Cinofila ASD/EPS organizzerà un seminario sul Mantrailing, ospite la fondatrice del metodo.

Per approfondimenti e domande, contattate pure la sede del G.C.B. delegazione ENCI di Bergamo o il mio numero 347389-1380

Cordialmente,  
Giacomo Maria Russo



# La visita oculistica per le malattie ereditarie

L'identificazione delle malattie genetiche nei cani di razza sta diventando sempre più importante con la finalità principale di avere soggetti che nell'arco della loro vita manifestino il meno possibile patologie che possano ridurne il benessere e l'aspettativa di vita.

Per ottenere questo obiettivo, l'**FSA** (Fondazione Salute Animale) in collaborazione con le varie società specialistiche in ambito veterinario, sta cercando da molti anni di sensibilizzare sempre più gli allevatori e proprietari di cani di razza nell'effettuare visite specifiche ed esami diagnostici.

Il ruolo del veterinario è basilare nell'identificare tali patologie e nell'indirizzare gli allevatori verso la corretta selezione dei soggetti all'interno dell'allevamento: conoscendo il tipo di trasmissione genetica di una determinata malattia ereditaria, tramite accoppiamenti corretti si può infatti ridurne o eliminarne del tutto l'incidenza nella progenie.

A seconda degli apparati ci possono essere mezzi diagnostici diversi: nell'ambito ortopedico, oltre alla visita, ci si basa soprattutto sull'esecuzione di radiografie per identificare problemi quali la displasia dell'anca o del gomito; in ambito cardiologico si utilizza soprattutto l'esame ecografico; nell'ambito delle malattie del sangue si eseguono per lo più indagini di laboratorio, ecc.

Anche nel settore dell'**oftalmologia** da anni si eseguono visite per diagnosticare le malattie di presunta origine ereditaria (Presume Inherited Eye Diseases), più recentemente tramite un preciso programma che vede la collaborazione dell'**FSA** con l'**ENCI**.

La visita può essere effettuata unicamente da veterinari in possesso di determinati requisiti che hanno superato prove d'esame sull'argomento e richiede una strumentazione specialistica; tale visita può essere effettuata già nel cane cucciolo, sia per richiesta dell'allevatore intenzionato a riconoscere eventuali soggetti affetti nella cucciolata, sia per richiesta del nuovo proprietario che desidera verificare lo stato di salute dell'animale acquistato.

La certificazione per la presenza o meno di malattie ereditarie, in particolare modo nei soggetti "riproduttori" sarebbe auspicabile venisse ripetuta con



cadenza annuale, in quanto vi sono patologie ereditarie che possono insorgere più tardivamente nel corso degli anni, quali ad esempio la cataratta (opacizzazione del cristallino cfr. foto 1) o le distrofie corneali.

Per le razze di cani quali il Collie e razze affini (Pastore delle Shetland, Border Collie) si consiglia l'effettuazione della prima visita tra i 40 e 50 giorni del cucciolo, in quanto una patologia retinica di cui possono essere affetti (CEA - Collie Eye Anomaly) può, in età successiva, non esser più diagnosticabile.

Foto 1

cataratta in cane di razza Cocker Spaniel



La visita oculistica si effettua in due fasi:

a. - la prima fase con la pupilla nella sua posizione normale, in cui si esami-

nano le palpebre, la cornea e l'iride;

b. - la seconda fase dopo alcuni minuti, previa instillazione di un collirio che determina la dilatazione della pupilla, che consiste nell'esame del cristallino, del corpo vitreo e della retina; in talune razze predisposte a patologie quali il glaucoma possono essere eseguite indagini ulteriori.

Alla fine della visita viene compilato un certificato in cui viene dichiarato se il cane al momento della visita è esente o affetto da malattie ereditarie oculari, e viene data indicazione al proprietario o allevatore sulla possibilità o meno di farlo riprodurre.

Il certificato compilato viene trasmesso alla Fondazione Salute Animale (FSA) con sede in Cremona che, tramite questa procedura raccoglie i dati che verranno utilizzati a fini statistici per studiare la frequenza di queste problematiche razza per razza all'interno dell'ambito nazionale.

Il certificato una volta vidimato dall'**FSA** viene inviato direttamente a mezzo posta all'indirizzo indicato dal proprietario/allevatore.

Tutte le razze di cani possono essere sottoposte alla visita, per alcune è già una consuetudine diffusa come ad esempio nel Labrador Retriever, nel Collie, o nel Siberian Husky, soprattutto grazie alle indicazioni e stimoli dei Club di Razza che a livello nazionale e internazionale richiedono sempre più un approfondito controllo di queste malattie; anche in altre razze tale pratica si sta gradualmente diffondendo.

Alcune patologie risultano essere più ricorrenti in alcune razze piuttosto che in altre: nelle razze brachicefaliche quali il Boxer, Bulldog, Carlino e simili è facile trovare problemi legati alla conformazione delle palpebre che possono risultare molto fastidiosi, infatti le ciglia e i peli vicino al bordo palpebrale tendono ad entrare in contatto con la cornea causandone irritazione cronica, come nel caso dell'*entropion* (margine palpebrale ruotato verso l'interno cfr. foto 2).

Nel Labrador e Golden Retriever si riscontrano problemi di displasia retinica e cataratta, nel Jack Russel Terrier e nel Volpino Italiano è più frequente la lussazione del cristallino, mentre nel Siberian Husky e nel Beagle vi è una predisposizione al glaucoma; il Collie, il Border Collie e il Pastore Australiano soffrono più frequentemente di problemi retinici.



Foto 2

*Entropion in cane di razza Chow Chow*

L'elenco delle razze potrebbe non finire qui in quanto ognuna può essere affetta da diverse patologie; in alcune vengono segnalati meno problemi di tal genere ma ciò non è sempre da imputare alla minor frequenza di tali patologie ma per lo più alla scarsa diffusione di controlli nelle razze in questione.

Ad integrare la visita oculistica esistono, per determinate razze e patologie, anche dei test genetici che possono identificare il gene coinvolto, ad esempio esiste un test per determinare l'atrofia progressiva della retina (PRA) o

compresa.

I test genetici hanno un'ottima affidabilità soprattutto se effettuati in laboratori certificati a livello europeo e devono essere integrati con i dati raccolti durante la visita oculistica: infatti non sempre un animale positivo al test di una malattia la manifesta, potrebbe esserne solo portatore oppure presentarla in forma molto lieve.

L'approccio da seguire sarebbe quindi di integrare la visita oculistica con i test genetici quando presenti, per effettuare la selezione più corretta possibile: ci possono infatti essere animali sani durante la visita clinica ma positivi al test genetico.

per la lussazione della lente del cristallino.

Il test viene eseguito sul DNA del cane generalmente ricavato da un campione ematico che, una volta prelevato dal veterinario, viene inviato a laboratori specializzati presenti in tutta Europa, Italia

Naturalmente diagnosticare queste malattie significa anche, ove possibile, poterle curare: ci sono casi in cui è sufficiente monitorarne l'andamento nell'arco della vita quando non danno deficit visivi, in altri è necessario intervenire chirurgicamente più o meno precocemente, come nel caso di alterata conformazione palpebrale o di cataratta; in altri ancora, invece, allo stato attuale, non ci sono terapie possibili, soprattutto per quanto riguarda le patologie retiniche come la CEA o la PRA.

È importante sottolineare che la correzione chirurgica di un problema di origine genetica può risolvere il problema a livello clinico ma non può far rientrare il cane nello stato di riproduttore se la patologia lo sconsigliava.

Quello che ci si può auspicare è che aumenti sempre più la collaborazione tra veterinari, allevatori e proprietari per diminuire sempre più l'incidenza delle malattie genetiche e conseguentemente aumentare il benessere dei nostri amici a quattro zampe.

Che sia un cane da salotto, un cane da pastore o un cane da caccia, la perdita di un senso così importante come la vista non può essere trascurato.

*Dott. Carlo Brisotto  
Medico Veterinario*

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

(circolare E.N.C.I. del 04/12/2014 - Prot. 266863)

Accogliendo la richiesta di alcuni Gruppi Cinofili aventi funzione di delegazione, il Consiglio Direttivo dell'ENCI, nella riunione del 27 novembre u.s., ha deliberato l'aggiornamento dei diritti di segreteria di competenza del Gruppo Cinofilo.

A far data dal 1 gennaio 2015, il Gruppo Cinofilo applicherà, per ciascuna pratica, € 10,00 a titolo di diritto di segreteria.

Per l'inserimento diretto delle pratiche on-line, riservato ai Soci allevatori ENCI, il valore del diritto di segreteria resta invariato, nella misura di € 8,50.

Con l'occasione, il Consiglio Direttivo ribadisce l'obbligatorietà dell'applicazione dei diritti di segreteria nei limiti e nelle modalità indicate dal Consiglio Direttivo stesso. Raccomanda la regolare emissione delle rispettive quietanze, a fronte dei pagamenti effettuati dai cinofili richiedenti i servizi istituzionali dell'ENCI.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Fabrizio Crivellari

# Servizio Cinofilo del Corpo Forestale dello Stato

Il Servizio Cinofilo del Corpo Forestale dello Stato, istituito nel 2000, è destinato al perseguimento dei compiti istituzionali con particolare riferimento ad attività di protezione civile e pubblico soccorso (ricerca e soccorso di persone scomparse in superficie, o travolte da macerie, detriti e valanghe) e ad attività di polizia giudiziaria per la ricerca di specie animali e vegetali tutelate dalla convenzione di Washington (CITES) introdotte illegalmente in Italia.

Il Servizio Cinofilo del Corpo Forestale dello Stato è organizzato secondo una struttura articolata su due livelli: centrale e periferico.

Il livello centrale con funzioni di gestione



Le Unità Cinofile possono essere impiegate a livello regionale con attivazione da parte del Settore Cinofilo Regionale tramite la Centrale Operativa Regionale del Corpo Forestale dello Stato.

La Centrale Operativa Regionale provvede altresì all'attivazione delle Unità Cinofile nei casi e secondo le procedure previste dai protocolli operativi di protezione civile delle singole Provincie.

Il Centro Nazionale Cinofilo coordina invece gli interventi delle Unità Cinofile in ambito sovra regionale e internazionale

*Isp. Sup. Giudici Luca*

tecnico-logistico-amministrativa è costituita dal centro Nazionale cinofilo e dal Centro di Addestramento e Selezione Cinofilo.

Il livello periferico è costituito dal settore Cinofilo Regionale (posto alle dipendenze amministrative e funzionali di ciascun Comando Regionale e diretto da un funzionario del C.F.S. e dai nuclei Cinofili Regionali composti da Unità Cinofile.

Le Unità Cinofile del C.F.S. presenti in Lombardia sono sette: 2 dislocate in Provincia di Bergamo, 2 in Provincia di Sondrio e 3 in Provincia di Varese.



## Zone cinofile

Carissimi Soci,

il direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco è lieto di comunicarVi che anche per il 2015 sono attive le seguenti zone per l'addestramento cani.

- Zona addestramento "**La Bergamasca**" nel comune di Casirate, per l'addestramento cani da seguita, da ferma e da cerca. Per permessi e informazioni contattare i Sig.ri Aldo Morandi al 338.8429828; Isaia Bordogna al 333.3585823.

**Quota 2015 : Permesso € 30,00 + Tess. Socio Ordinario G.C.B. € 25,00**

- Zona addestramento "**Monte Alto**" in località Lepreno nel comune di Serina, per addestramento cani da ferma e da cerca. Per permessi e informazioni contattare i Sig.ri Marco Bonaldi al 339.2167214; Giuseppe Bonacina al 335.6740403.

**Quota 2015 : Permesso € 30,00 + Tess. Socio Ordinario G.C.B. € 25,00**

- Zona addestramento "**Pulcina**" nel comune di Calcinate, per addestramento cani da ferma e da cerca. Per permessi e informazioni contattare i Sig.ri Ruggeri Sergio al 328.9846857; Lazzaroni Alessio al 348.6842546.

**Quota 2015 : Permesso € 100,00 + Tess. Socio Sostenitore G.C.B. € 55,00**

Le quote d'iscrizione devono essere versate presso l'ufficio di via F. Corridoni 26/a Bergamo.

Il solo RINNOVO del permesso e della tessera di socio G.C.B. può essere versato (maggiorato di € 5,00 per rimborso spese postali) anche come di seguito indicato:

**sul c/c bancario codice IBAN - IT62Q0335901600100000102634**

**o sul c/c postale n. 16438244**

Entrambi intestati al Gruppo Cinofilo Bergamasco indicando :

⇒ Codice fiscale

⇒ Indirizzo completo

⇒ La dicitura "permesso ZC Casirate" oppure Lepreno o Calcinate

⇒ Per Casirate specificare inoltre la tipologia "Ferma e Cerca" oppure "Seguita"

**( per evitare disguidi si consiglia di anticipare la disposizione di pagamento per fax o mail )**

L'ufficio, verificato l'accredito, invia il permesso e la tessera per raccomandata.

Per ulteriori dettagli consultare i rispettivi link della pagina "**INIZIATIVE**" del sito internet.

# **PROSSIMI APPUNTAMENTI BERGAMASCHI**

*( ulteriori dettagli nella pagina << Calendario "Prove / Expo" >> del nostro sito )*

<b>data</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipo di manifestazione</b>	<b>Organizzatore</b>
28 Feb./ 01 Mar. 2015	Romano di Lombardia (BG)	CAC su lepre	S.I.P.S. BG
22 Mar. 2015	Colli di San Fermo (BG)	7° trofeo Beccaccia Lombarda	G.C.B.
22 Mar. 2015	Grassobbio (BG)	CAC su conigli per Cirnechi dell'Etna	S.A.C.
22 Mar. 2015	Grassobbio (BG)	Raduno Cirnechi dell'Etna	S.A.C.
29 Mar. 2015	Grassobbio (BG)	Speciale Setters	S.I.S. BG
6 Apr. 2015	Z.C. Pulcina - Calcinate (BG)	Attitudinale su quaglie	F.I.D.C. BG
17/18/19 Apr. 2015	Colli di San Fermo (BG)	CAC/CACIT su lepre	S.I.P.S. BG
19 Apr. 2015	Z.C. Pulcina - Calcinate (BG)	Attitudinale su quaglie	FIDASC - A.S.D. SPORTING E CINOFILIA BG
2 Mag. 2015	Z.C. S.I.S. - Ghisalba (BG)	Attitudinale su quaglie	S.I.S. BG
2/3 Mag. 2015	Suisio (BG)	Prova di lavoro su ovini	C.L.B. - Cani Lavoro Bestiame
10 Mag. 2015	Valgoglio (BG)	Prova per cani da traccia	Gruppo Conduttori Cani da Traccia della Prov. di Bergamo
17 Mag. 2015	Z.C. S.I.S. - Ghisalba (BG)	Attitudinale su quaglie	F.I.D.C. Celadina BG
7 Giu. 2015	Z.C. Pulcina - Calcinate (BG)	Attitudinale su quaglie	F.I.D.C. Carvico BG
4/5 Lug. 2015	Gorle (BG)	Agility Dog	G.C.B.
5 Lug. 2015	Gorle (BG)	Expo Regionale	G.C.B.

## **Calendarizzazione prove 2016**

*Nel rispetto delle vigenti disposizioni, le richieste devono pervenire presso la sede del G.C.B.*

***entro il 31 maggio 2015 per il 1° semestre 2016***

*Si invitano gli Enti organizzatori ad inoltrare con tempestività le richieste al fine di permettere l'inserimento sul portale del Consiglio Cinofilo Regionale della Lombardia in tempo utile a fissare la data desiderata.*

*Per ulteriori dettagli consultare la pagina : <<Calendario " Prove / Expo " >> del nostro sito.*

## **CONTROLLO DEL DOPING SUI CANI ISCRITTI ALLE MANIFESTAZIONI**

(circolare E.N.C.I. del 20/11/2014 - Prot. 26670)

Con la presente si informa che, in virtù dell'entrata in vigore del "Regolamento per il controllo del doping nei cani iscritti al Libro genealogico", le manifestazioni cinotecniche autorizzate dall'ENCI (esposizione e prove) potranno essere scelte per l'effettuazione dei controlli del doping sui cani iscritti.

Si richiede ai comitati organizzatori delle manifestazioni di provvedere a segnalare tale eventualità nei programmi divulgativi, nelle schede di iscrizione dei cani e nei relativi cataloghi.

Si ringrazia per la collaborazione e si inviano cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Fabrizio Crivellari